



Museion per le scuole primarie: vivere le mostre attivamente

La città è la mia tela!

un percorso pratico-creativo nell'ambito della mostra Graffiti

per bambine e bambini dai 7 ai 10 anni

La mostra Graffiti curata da Leonie Radine e Ned Vena, accoglierà, bambini e bambine in spazi colorati e vivaci, carichi di forme e messaggi che li riporteranno in uno spazio urbano affascinante e a loro, probabilmente quotidiano.

I graffiti colorati e vivacissimi, invadono le città, corrono sui muri, sui ponti, sui cestini, sulle panchine...si insinuano nei luoghi più inusuali. Gli artisti e le artiste che li hanno eseguiti volevano che i loro messaggi e le loro storie fossero visibili da tutti e da tutte, per far riflettere e per catturare l'attenzione delle persone. Questo era ciò che facevano anche gli artisti e le artiste graffitisti a partire dagli anni 80, spesso in grandi e affascinanti città ma cariche di problemi, come New York.

Anche i bambini e le bambine in questo particolare percorso in mostra si attiveranno in un crescendo di espressione e colore.

Zaino in spalla e via...si trasformeranno in fantasiosi artisti ed artiste della città!

Immaginiamo una linea, la tratteremo in grande tutti e tutte insieme, attiveremo tutto il nostro corpo per realizzarla seguendo delle specifiche regole "del gioco", dopodiché esploreremo lo spazio proprio con laser colorati spostandoci sulla parete e formando cerchi, grandi però! Occupiamo tutto lo spazio possibile...ma incredibile, la linea diventa un messaggio, una storia! Una grandissima opera di Keith Haring, *Untitled*, 1980, ci darà l'esempio perfetto, per poter eseguire a coppie la nostra particolare storia. Con dei bastoni e senza alzare mai il pennarello dal foglio...d'altronde anche gli e le artiste graffitiste usavano spesso dei bastoni, come protesi delle loro braccia, per arrivare con il loro colore negli angoli più alti dei muri! Al quarto piano del museo poi, ci sembrerà di essere in una vera città, con un vero trenino, dei "cestini", "e serrande di negozi"!

Prendiamo allora ispirazione per il nostro particolarissimo laboratorio per chi prenoterà i 120 minuti, in cui saremo catapultati/e in una città, nella notte, immersi ed immerse in una grande proiezione urbana saremo chiamati e chiamate a contornare la forma della città, con pennarelli e tempere solide ridisegnandola e arricchendola di messaggi, fatti con stencil e sagome. La città è una tela su cui depositare pensieri, tracce e forse, perché no...desideri!

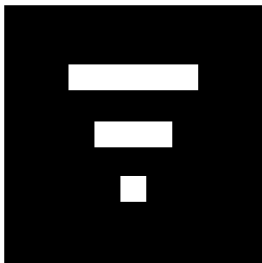
durata 90 minuti – consigliato 120 min. / adatto anche per CLIL

ideazione: Annika Elisabeth Althoff, Roberta Pedrini, Alessia Sebastiani

avviso: Se avete necessità di un particolare sostegno didattico che faciliti l'esperienza al museo per qualche bambino/a con bisogni educativi speciali vi preghiamo di contattarci, vi forniremo del materiale in anticipo o concepiremo assieme a voi strumenti più accessibili.

Dove: Museion
Quando: prenotabile fino al 14/09/2025
Per chi: 7-10 anni
Costi: 4,50€ (90 min.) o 5,00€ (120 min.) /p. - accompagnatori/trici gratis
Prenotazioni: Judith Weger 0471 223435 /visitorservices@museion.it
(se possibile durante gli orari d'ufficio 8.00 – 14.00)

Nella pagina seguente sono disponibili consigli ulteriori per sviluppare le tematiche in classe.



La città è la mia tela

Suggerimenti da sviluppare in classe

Rielaborare gli output: al termine del laboratorio i bambini e le bambine otterranno due grandi fogli, entrambi con i risultati delle loro azioni.

Sono display da cui partire per ampliare, approfondire, aggiungere elementi urbani fantasiosi e reali. Decidete voi quanto entrare nel dettaglio, che strumenti usare e quale colore dare. Si possono inserire parole, forme e arredamenti urbani.

Se volete potete anche lavorare con il collage, ricercando su riviste e volantini elementi utili al vostro “grande quadro urbano”.

Ispirazioni gestuali e colorate: le artiste e gli artisti della mostra *Graffiti* ci suggeriscono modi inusuali di dipingere e colorare.

Divertitevi a spruzzare colore da uno spruzzino, creando tracce evanescenti della presenza dei vostri protagonisti. Gli oggetti, le nostre mani, forme geometriche cartacee possono essere soggetti del vostro lavoro. Spruzzateci sopra e poi toglieteli dal foglio, rimarrà la traccia della loro presenza.

Per esercitare gesto, segno e espressione del colore, prendete dei pastelli colorati, sdraiatevi su un foglio e create dei grandi “archi” muovendo le braccia in su e in giù a suon di musica. Se preferite potete incollare il foglio al muro e appoggiandovi al foglio creare questi gesti colorati.

Il consiglio che vi diamo è solo uno: divertitevi a disegnare in GRANDE!



Consigli bibliografici:

Martine Sluijter, Maartje Kuiper, *Entdecke deine Stadt*, White Star, 2016
Matthew Burgees, *disegnare sui muri*, Edizioni Arka, 2020

Buon divertimento!

Il vostro team Museion